

università popolare



Con il Patrocinio Comune di Como



COMUNE DI
COMO



2017.....2018 UNO
TERRITORI DI PAROLE

università popolare



TERRITORI DI PAROLE

ANNO ACCADEMICO 2017-2018
UNO OTTOBRE - GENNAIO

Contatti

auser.universitapopolarecomo@gmail.com

www.auser.lombardia.it/como/unipopco

FaceBook Università popolare di Como

Sede

Associazione Carducci
Como Viale Cavallotti 7

Calendario

I corsi, salvo diversa indicazione, si tengono presso l'Associazione Carducci in viale Cavallotti 7, alle ore 15.30

Ottobre 2017

Martedì 10

Anteprima e "Un viaggio sulle note dell'arpa"

Soprano **Donatella Bortone**

Accompagnamento **Fabius Constable**

Mercoledì 11

Le Scienze fisiche nella realtà

Verso la fisica moderna **Bruno Magatti**

Martedì 17

Tre autori da riscoprire

Jonathan Swift: I viaggi di Gulliver **Stella Lanza**

Mercoledì 18

Le Scienze fisiche nella realtà

Il grande balzo **Bruno Magatti**

Giovedì 19

Romanzo e racconti

Il Romanzo popolare **Andrea Vitali**

Martedì 24

Tre autori da riscoprire

Emily Brontë: Cime Tempestose **Stella Lanza**

Mercoledì 25

Le Scienze fisiche nella realtà

Un mondo mai visto **Bruno Magatti**

Giovedì 26

Leggi con me!

"Il terzo tempo" di Lidia Ravera **MT. Benincasa, MT. Martuccelli**

Martedì 31

Tre autori da riscoprire

Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Gray **Stella Lanza**

Novembre 2017

Lunedì 6 ore 15.00

Insieme a Teatro

Presentazione dello spettacolo "Uomini e no" **Marta Comeglio**

Martedì 7

Mai la parola rimane sola

Gruppo Letterario Acàrya **Antonio Bianchetti, Graziella Molinari**

Mercoledì 8

Recondita Armonia Giacomo Puccini

I duetti d'amore **Giancarlo Arnaboldi**

Giovedì 9

L'Europa nel XX secolo

La notte tutto è possibile, anche i forni crematori **G. Corchia**

Martedì 14

Libri Aurei

Manoscritti da non dimenticare e per non dimenticare **C. Milani**

Mercoledì 15

Recondita Armonia Giacomo Puccini

Dall'amoroso all'eroico **Giancarlo Arnaboldi**

Giovedì 16

L'Europa nel XX secolo

Processo a Dio **Giovanna Corchia**

Martedì 21

Libri Aurei

La rivoluzione della stampa **Chiara Milani**



Mercoledì 22

Recondita Armonia Giacomo Puccini
Il Suicidio Giancarlo Arnaboldi

Giovedì 23 h. 14.45

L'Europa nel XX secolo
Hiroshima mon amour Giovanna Corchia

Martedì 28

Libri Aurei
Nuovi libri per nuovi mondi Chiara Milani

Mercoledì 29

Leggi con me!
Maria Teresa Benincasa, Maria Teresa Martuccelli

Giovedì 30

Aspettando Caravaggio
Vita e carriera Rosa De Rosa

Dicembre 2017

Martedì 5

La famiglia, il corpo, la medicina nel Medioevo
La casa, la donna, il cibo, i vestiti Rosanna Di Marco Liberi

Mercoledì 6

Stranieri, migranti: cittadini
Coloni, barbari, invasori Fabio Cani, Gerardo Monizza

Giovedì 7

Aspettando Caravaggio
Innovazioni iconografiche e le ricadute locali del caravaggismo
Alberto Rovi

Martedì 12

La famiglia, il corpo, la medicina nel Medioevo

Il matrimonio, il lavoro, i bambini... **Rosanna Di Marco Liberi**

Mercoledì 13

Stranieri, migranti: cittadini

Emigranti, immigrati, migranti **Fabio Cani, Gerardo Monizza**

Giovedì 14

Visita alla mostra "Dentro Caravaggio"

Milano, Palazzo Reale

Martedì 19

La famiglia, il corpo, la medicina nel Medioevo

L'igiene, il corpo, le malattie, le cure... **Rosanna Di Marco Liberi**

Mercoledì 20

Leggi con me!

Maria Teresa Benincasa, Maria Teresa Martuccelli

Giovedì 21

Festa di Natale

Gennaio 2018

Martedì 9

Con il giusto timore e con il dovuto rispetto

Acque dei vivi, acque dei morti **Rossano Nistri**

Mercoledì 10

Echi della Prima Guerra Mondiale

Al di sopra della mischia **Abele Dell'Orto**

Giovedì 11

Bla Bla Food nr. 2

La piramide della dieta mediterranea **Loredana Minoretti**

Martedì 16

Con il giusto timore e con il dovuto rispetto



Mangiatori di sangue **Rossano Nistri**

Mercoledì 17

Echi della Prima Guerra Mondiale
Hemingway e altri **Abele Dell'Orto**

Giovedì 18

Bla Bla Food nr. 2
Mangia sano e vivi meglio **Loredana Minoretti**

Lunedì 22 gennaio ore 15.00

Insieme a Teatro
Presentazione: "L'interpretazione dei sogni" **Marta Comeglio**

Martedì 23

Con il giusto timore e con il dovuto rispetto
Grande grillanza, grande abbondanza **Rossano Nistri**

Mercoledì 24

Echi della Prima Guerra Mondiale
Romanzi: il fronte balcanico e quello orientale **Abele Dell'Orto**

Giovedì 25

Bla Bla Food nr. 2
I prodotti alimentari **Loredana Minoretti**

Martedì 30

Leggi con me!
Maria Teresa Benincasa, Maria Teresa Martuccelli

Mercoledì 31

Sorseggiando una tazza di tè
Giappone. Sentimento della natura **Maria Rita Molteni**



Università Popolare / Auser Como

Direttivo Università Popolare Como

la Presidente **Maria Rita Molteni**

Riprendiamo in questo nuovo **anno accademico 2017- 2018** il nostro cammino insieme. Come sempre, molte sono le proposte in un calendario che di anno in anno si qualifica per qualità e quantità di incontri, soprattutto in virtù della competenza appassionata e della capacità comunicativa dei nostri docenti.

Nei giorni complessi, spesso aspri, del mondo in cui viviamo, coltivare la conoscenza, l'arte, la bellezza riveste una rinnovata importanza. E farlo insieme, dialogando con i relatori e i nostri compagni di viaggio, ritrovando il gusto dell'incontro e dello scambio, diventa un'esperienza che lascia sempre una traccia.

Lo scorso anno il calendario si fissava sul titolo **“Sapere e condividere”** a sottolineare l'importanza di trasmettere e ricevere esperienze di conoscenza vissute insieme.

Segue questa traccia, e la sviluppa, il titolo di quest'anno, **“Territori di parole”**, richiamando il senso della ricchezza e della varietà dei “territori” del sapere che prende anima dalle parole, a voler segnalare che i tanti settori del sapere hanno loro linguaggi, loro grammatiche, loro sintassi. Nei nostri appuntamenti troveremo “le parole” per queste narrazioni.

Il “libretto” presenta questa pluralità di esperienze conoscitive. A rendere vivo e vitale questo insieme di proposte ci sarà la qualità dei rapporti interpersonali, la ricchezza dell'incontro.

Chi siamo?

L'UP è un'associazione di promozione sociale, espressione del progetto di “cittadinanza attiva” dell'Auser.

Tutte le attività offrono occasioni per coltivare il piacere di continuare ad apprendere in un contesto attento alla qualità delle relazioni tra le persone, in un confronto comunicativo

ricco e vivace; per conoscere e mantenere vivi i rapporti con gli altri e per mantenersi attivi e sereni.

All'UP di Como è stato attribuito dal **Comitato Scientifico dell'Auser Nazionale** il "**Bollino blu**" per la certificazione di qualità dell'offerta culturale e formativa.

Dove siamo?

La sede è presso l'**Associazione Carducci** di viale Cavallotti 7 a Como dove si tengono sia i corsi che le lezioni.

Chi può partecipare alle nostre iniziative?

I soci sono prevalentemente in età matura, ma l'Università Popolare è aperta alle persone di tutte le età ed alla collaborazione con i giovani realizzando attività di confronto e scambio.

Per partecipare alle attività dell'Università Popolare non è necessario alcun titolo di studio.

I corsi sono aperti alle persone che si iscrivono e che si sono dotate della tessera dell'Associazione.

Le iniziative sono pensate e realizzate come offerta culturale e sociale a tutta la cittadinanza.

Cosa facciamo?

- Incontri culturali (due, tre lezioni per argomento);

Sono in programma corsi di letteratura, storia, storia dell'arte e della musica; tematiche sociali, psicologiche, scientifiche, economiche, mediche, etiche e filosofiche...

- Corsi annuali di lingue (francese, inglese, spagnolo, tedesco);

- Corsi di Educazione artistica;

- Corsi di Informatica;

Speciali occasioni di incontro:

- Letture pubbliche di romanzi e racconti;

- Conferenze con esperti;

- Proiezione di film: presso il **cinema Gloria**, in collaborazione con l'Archi (film di qualità e di recentissima produzione).

- Progetto teatro: partecipazione alla stagione del **Piccolo Te-**

atro di Milano con un abbonamento convenzionato ad una serie di spettacoli (talvolta preceduti da una presentazione);

- Collaborazione con il **Teatro Sociale di Como**: sconto per i tesserati **UP** del 20% su tutti gli spettacoli;
- Visite guidate e gite: programma di visite al territorio; a mostre, a realtà storiche, naturalistiche e sociali;
- Esperienze di camminate di gruppo nel territorio lariano;
- Scambio di libri: soci e socie, nella sede **UP**, possono prendere e lasciare libri per coltivare il piacere del leggere.

Quale il costo per la frequenza ai corsi?

Occorre essere dotati della tessera annuale [**costo 15euro**]: è una forma di sostegno ai valori dell'Auser e garantisce (con assicurazione) la tutela per le responsabilità civili dell'Ente che organizza.

I corsi annuali e quadrimestrali hanno un costo molto contenuto; i corsi brevi sono totalmente gratuiti.

Come si svolgono gli incontri ?

Gli incontri si tengono - di norma - nel primo pomeriggio; hanno la durata media di un'ora e mezza; si chiede agli iscritti una firma di presenza con l'obiettivo di valutare la continuità e il gradimento delle proposte.

Hanno carattere interattivo in un contesto dove è possibile porre domande, proporre commenti e riflessioni, chiedere spiegazioni ed approfondimenti.

Talvolta, l'**UP** si trasferisce in altri luoghi della città anche in collaborazione con altre Associazioni del territorio.

Vengono anche attivati corsi laboratorio. Per una comunicazione funzionale sono utilizzati mezzi informatici e altri strumenti: video proiettore, lettori DVD, registratori...

Periodicamente sono previsti momenti in cui poter raccogliere impressioni, valutazioni e proposte riferite al programma e al progetto del quadrimestre o dell'anno successivo.

Le persone del Direttivo, secondo un'alternanza programmata, sono presenti in ciascun pomeriggio con il compito di accogliere i partecipanti, di presentare i relatori, di porsi

come facilitatori della comunicazione.

Chi sono i nostri insegnanti?

Collaborano con noi - ogni anno - una ottantina di apprezzati docenti/relatori, tutti volontari; molti di loro provengono dal mondo della scuola; altri da realtà economiche, sociali, culturali, associazionistiche del territorio; altri ancora dal mondo dell'Università.

Come viene elaborato il programma?

Il Comitato Direttivo dell'Università Popolare, composto da volontarie, elabora il programma annuale sulla base delle esperienze acquisite nel corso degli incontri. Valuta e raccoglie le proposte giunte da associati e docenti e suggerite dalle istanze che provengono sia dal momento storico che dalla società. Viene elaborato collegialmente il progetto annuale che si articola in due quadrimestri, di norma da ottobre a maggio, spesso con anticipazioni a settembre e prolungamenti a giugno. Durante l'anno accademico, le attività sono periodicamente verificate e valutate anche in vista della progettazione per l'anno successivo.

Ci sono rapporti con altre Associazioni ed Enti?

L'Università Popolare attribuisce molta importanza all'interazione con altre Associazioni culturali ed Enti pubblici: innanzitutto con l'Associazione Carducci; collabora anche con le iniziative della Fiera del Libro, della Casa della Poesia, dell'Archi Cinema, dell'Associazione Memoria e Verità... Da anni collabora con gli studenti degli Istituti superiori della città proponendo ai soci iniziative elaborate con i docenti e sviluppate all'interno dei programmi scolastici.

Come comunicare con l'Università Popolare?

Inviando e ricevendo messaggi attraverso l'e-mail:

auser.universitapopolarecomo@gmail.com

consultando il sito:

www.auser.lombardia.it/como/unipopco

visitando le pagine di **Facebook**.

Anteprima

Martedì 10 ottobre

Viviamo insieme l'apertura dell'anno accademico con la presentazione del programma delle attività dell'Università Popolare e la consegna del "libretto" che illustra nel dettaglio gli incontri seguendo il calendario quadrimestrale.

Seguirà un momento musicale di particolare suggestione:

"Un viaggio sulle note dell'arpa"

Soprano **Donatella Bortone**

Accompagnamento **Maestro Fabius Constable**

Donatella Bortone

È la storica voce soprano della Celtic Harp Orchestra; si è dedicata allo studio del canto barocco; da qualche anno si dedica anche alla musica jazz.

Fabius Constable

Compositore, è uno dei più apprezzati arpisti moderni; è il fondatore della Celtic Harp Orchestra.

13

Le Scienze fisiche nella realtà

Itinerario storico-scientifico alla scoperta del ruolo e del significato della Fisica nella comprensione e costruzione del mondo

La Fisica è la madre di tutte le scienze. L'osservazione dei fenomeni ha condotto a una ricerca sistematica dei perché, alla costruzione di modelli capaci di descrivere ciò che si osserva e di prevedere ciò che, a certe condizioni, potrà accadere. Il procedere della ricerca, la messa alla prova delle ipotesi, le intuizioni e la costruzione di un linguaggio sempre più raffinato (la matematica) in grado di raccontare l'universo sono il supporto delle tecnologie che oggi usiamo quotidianamente, ma anche suggerimento metodologico ad affrontare problemi complessi. Proveremo a ripercorrere i passaggi di questa "storia nella storia" con uno sguardo agli elementi fondamentali, alle criticità e alle ricadute sulla vita di tutti.

A cura di Bruno Magatti

Mercoledì 11 ottobre

La nascita della fisica moderna

Da Galileo ad Alessandro Volta: I secoli XVI e XVII sono cruciali per la messa a punto di un idoneo metodo di indagine e per lo sviluppo sistematico della meccanica. Il frutto di questo lavoro è una prima cosmologia moderna, i cui elementi essenziali sono tutt'ora significativi. Il secolo XVIII si caratterizza, invece, per l'avvio sistematico dell'indagine dei fenomeni elettrici e dei comportamenti dei gas prodromici alla nascita della chimica moderna, ai quali anche Volta fornisce contributi essenziali

Mercoledì 18 ottobre

Il grande balzo

Il XIX secolo accende il mondo e pone le premesse della modernità. La corrente elettrica, resa disponibile all'uomo e alla scienza da Alessandro Volta, diviene motore di un processo che porterà

a comprendere l'origine dei fenomeni elettrici e magnetici ed a sviluppi concreti come l'illuminazione delle città. La sintesi di Maxwell, poi, con la comprensione e descrizione delle onde elettromagnetiche, porrà premesse a nuove visioni inimmaginate.

Mercoledì 25 ottobre

Un mondo mai visto

I progressi della fisica della materia cambiano il mondo e la storia del XX secolo. Malgrado gli straordinari successi della fisica del secolo XIX, sono le difficoltà a dar conto di alcuni fenomeni che generano le condizioni per aprire a nuove prospettive riguardo, prima di tutto, alla struttura della materia. Dal lavoro di grandissimi pensatori scaturiscono contributi di conoscenza che si riveleranno essenziali per lo sviluppo di tecnologie in grado di cambiare il modo di vivere. Proprio in questo secolo si accende il dibattito etico sulle applicazioni della scienza.

Bruno Magatti

Comasco, laureato in fisica a Pavia, specializzato in radio-protezione e tecniche radio-isotopiche a Bologna e in fisica sanitaria a Milano, docente di fisica nei licei comaschi, collaboratore del "Centro di cultura scientifica A. Volta", autore dei contenuti scientifici della Guida al Tempio Voltiano e di altre pubblicazioni su temi voltiani, dei contenuti scientifici e dei testi dei pannelli della Mostra Itinerante "L'elettricità e l'avvento del mondo moderno" promossa dal Comitato per le Celebrazioni voltiane, della progettazione dei CD multimediali associati alla mostra "L'elettricità e l'avvento del mondo moderno" e di vari materiali nell'ambito del bicentenario dell'invenzione della pila. Ha curato la riprogettazione del percorso espositivo del Tempio Voltiano, ha fatto parte del gruppo del lavoro che ha realizzato il "Gabinetto scientifico Gattoni" e, nell'ambito dei progetti multimediali per la didattica, la "visita virtuale" al Tempio voltiano. Assessore all'ecologia e all'ambiente e alle politiche sociali del Comune di Como dal 2012 al 2017.

15

Romanzo e racconti

In collaborazione:

Associazione Giosuè Carducci, Como
Libreria Feltrinelli, Como
Garzanti Editore

Giovedì 19 ottobre

Il romanzo popolare

Invenzione, personaggi, storie e scrittura nei racconti di Andrea Vitali, bellanese.

Con Andrea Vitali

Andrea Vitali

Andrea Vitali è nato a Bellano nel 1956. Medico di professione, ha coltivato la passione per la scrittura esordendo nel 1989 con il romanzo Il procuratore, che si è aggiudicato l'anno seguente il premio Montblanc per il romanzo giovane. Nel 1996 ha vinto il premio letterario Piero Chiara con L'ombra di Marinetti. Approdato alla Garzanti nel 2003 con Una finestra a vista (premio Grinzane Cavour 2004, sezione narrativa, e premio Bruno Giofrè 2004), ha continuato a riscuotere ampio consenso di pubblico e di critica con numerosi romanzi, costantemente presenti nelle classifiche dei libri più venduti, ottenendo, tra gli altri, il premio Bancarella nel 2006 (La figlia del podestà), il premio Ernest Hemingway nel 2008 (La modista), il premio Procida Isola di Arturo Elsa Morante, il premio Campiello sezione giuria dei letterati nel 2009, quando è stato anche finalista del premio Strega (Almeno il cappello), il premio internazionale di letteratura Alda Merini, premio dei lettori, nel 2011 (Olive comprese). Nel 2008 gli è stato conferito il premio letterario Boccaccio per l'opera omnia e nel 2015 il premio De Sica. Ha pubblicato oltre sessanta romanzi e racconti.

Tre autori da riscoprire

Jonathan Swift, Emily Brontë, Oscar Wilde

Tutti abbiamo letto questi autori in momenti diversi della nostra vita, se non addirittura nell'infanzia, nell'adolescenza o come

dovere scolastico. Lo scopo di questi incontri è la loro riscoperta filtrata attraverso la nostra esperienza di adulti capaci di coglierne e approfondirne diversi aspetti e prospettive.

A cura di Stella Lanza

Martedì 17 ottobre

Jonathan Swift: *I viaggi di Gulliver*

Una satira tagliente della società inglese del Settecento e delle debolezze umane.

Martedì 24 ottobre

Emily Brontë: *Cime Tempestose*

Un capolavoro dell'Ottocento sospeso fra sogno e sentimento con lo sfondo di un ambiente naturale estremo: la brughiera dello Yorkshire.

Martedì 31 ottobre

Oscar Wilde: *Il ritratto di Dorian Gray*

L'ipocrisia e la doppiezza della società vittoriana vista attraverso gli occhi e la genialità di un grande esteta.

Stella Lanza

Laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Università Cattolica di Milano, insegnante di Lingua e Civiltà Inglese in pensione, ha insegnato in varie scuole di Como, l'ultima in ordine di tempo il Liceo Scientifico-Linguistico "Paolo Giovio". Compensa la nostalgia della scuola anche leggendo e rileggendo i grandi classici della letteratura inglese.

Leggi con me

Il piacere di leggere e discutere in gruppo

La lettura come piacere individuale, ma anche come libero confronto e approfondimento di punti di vista, emozioni, riflessioni e pagine esemplari. Da questa premessa è nata la nostra proposta di proseguire gli incontri del gruppo di lettura organizzato in appuntamenti mensili da ottobre a gennaio. Il libro per il primo incontro del quadrimestre è stato scelto alla fine dello scorso

anno accademico. Per i successivi incontri tutti i partecipanti hanno la possibilità di proporre i loro libri preferiti.

**A cura di Maria Teresa Benincasa
e Maria Teresa Martuccelli**

Giovedì 26 ottobre

***Il terzo tempo* di Lidia Ravera**

I successivi incontri nelle seguenti date:

Mercoledì 29 novembre

Mercoledì 20 dicembre

Martedì 30 gennaio

Maria Teresa Benincasa

Docente di lettere nella scuola superiore ha condotto per alcuni anni attività didattico-formative per gli studenti finalizzate all'educazione al teatro in collaborazione con gli operatori del "Piccolo" di Milano. Segue attualmente le attività formative per i docenti organizzate dal Piccolo. Collabora alle iniziative dell'Università Popolare. Si è sempre interessata alla narrativa, alla letteratura, al teatro e alla poesia.

Maria Teresa Martuccelli

Laureata in psicologia a Padova, dirigente scolastica in pensione, fa parte del Direttivo dell'Università Popolare. Fa parte del Consiglio Direttivo della "Casa della giovane" di Ponte Chiasso, Associazione di volontariato che accoglie, su richiesta dei Servizi Sociali, giovani donne (italiane e straniere, sole o con figli) in situazione di disagio personale e sociale.

Mai la parola rimane sola

Acàrya: 40 anni fra poesia e cultura

Il Gruppo Letterario Acàrya è un'associazione culturale fondata nel 1977 e, da quella data, ogni venerdì, organizza serate artistiche dove sono coinvolte tutte le forme dell'espressività, anche se la poesia e la prosa sono il nucleo centrale di ogni programmazione. Il nome Acàrya è una parola in sanscrito che significa "il maestro che insegna con l'esempio", ma in senso traslato diventa "il luogo dove si insegna con l'esempio".

Martedì 7 novembre

Il libro è una traccia dell'attività culturale che l'Associazione ha svolto in questi anni. È un'opera pregevole nella sua veste grafica e nel suo contenuto: contiene le liriche di 59 autori; una serie di testimonianze di personaggi comaschi noti e che hanno gravitato intorno al gruppo; la storia del gruppo e una serie di fotografie (oltre 60) realizzate da professionisti comaschi.

Incontro con Antonio Bianchetti , Graziella Molinari

Antonio Bianchetti

Attuale presidente dell'associazione, avendo effettuato studi artistici ha pubblicato diversi libri dove le poesie interagiscono con le varie forme dell'espressività. Inoltre, proprio con l'Acàrya, ha organizzato una lunga serie di eventi, facendo confluire la multimedialità all'interno della cultura classica.

Graziella Molinari

È una dei soci fondatori dell'Acàrya, scrive in lingua e in dialetto, critica letteraria e studiosa delle tradizioni, degli usi e dei costumi locali. È stata presidente dell'associazione per due mandati: dal 1985 al 1989, e dal 2001 al 2003.

Recondita armonia

Personaggi e temi nei melodrammi di Giacomo Puccini

Nella seconda metà dell'Ottocento il teatro d'opera avverte l'esigenza di avvicinarsi maggiormente alla realtà contemporanea. Ci si allontana pertanto dalle tematiche precedenti, caratterizzate da eventi spaventosi o eccessivi e da personaggi favolosi o regali, per far posto al reale psicologico e sociale, con l'intenzione di una maggior adesione al vero. Puccini metterà a frutto meglio di ogni altro la grande lezione wagneriana, senza però abbandonare totalmente le vecchie forme del melodramma. Il ruolo protagonista dell'orchestra, tramite l'utilizzo dei *Leitmotiv* e degli *Intermezzi*, gli consentirà di connotare con una forte unità

drammaturgica le sue produzioni. La parola verrà nel contempo esaltata dal suo esemplare canto di conversazione, affiancato dalle forme musicali più tradizionali, quali le arie chiuse affidate a melodie seducenti, orecchiabili e facilmente riproducibili. Chi di noi Italiani può dire di non conoscere “*Nessun dorma*” o “*Vissi d’arte*” o “*Un bel dì vedremo*”? Nell’evoluzione del genere melodramma Puccini si orienterà verso il genere del dramma e della commedia in musica. Si pensi a opere quali *Madama Butterfly*, *La fanciulla del West* o *Il tabarro* nelle quali le trame e le psicologie dei protagonisti sono delineate con un taglio molto simile a quello cinematografico.

A cura di Giancarlo Arnaboldi

Mercoledì 8 novembre

I duetti d’amore “*Bimba dagli occhi pieni di malia*”

Puccini, insieme all’ultimo Verdi seppe far sua la lezione wagneriana del *Tristano e Isotta*, quintessenziandola. Ascolteremo e commenteremo i duetti d’amore da *Manon Lescaut*, *La Bohème*, *Tosca*, *Madama Butterfly*.

Mercoledì 15 novembre

Dall’amoroso all’eroico “*All’alba vincerò!*”

Dalle effusioni sentimentali e amorose di quasi tutti i ruoli tenorili di Puccini - di cui Luciano Pavarotti e Carlo Bergonzi hanno dato memorabili interpretazioni - all’eroismo post-verdiano dei ruoli che furono cavallo di battaglia di Franco Corelli e di Mario Del Monaco. Incontreremo i personaggi di Renato De Grioux, Rodolfo, Mario Cavaradossi, Dick Johnson, Calef.

Mercoledì 22 novembre

Suicidio “*Con la mia, o Scarpia, avanti a Dio!*”

Quattro suicidi in diretta per quattro indimenticabili eroine pucciniane: *Tosca*, *Suor Angelica*, *Madama Butterfly*, *Liù*. Daranno loro voce alcune eccelse interpreti: Maria Callas, Katia Ricciarelli, Renata Scotto e Mirella Freni.

Giancarlo Arnaboldi

Per alcuni decenni docente di Arte e Immagine nella scuola secondaria di primo grado, è studioso e appassionato d'opera e dalla fine degli anni Ottanta critico musicale del quotidiano La Provincia di Como.

Nella sua lunga carriera di ascoltatore, ha avuto la fortunata opportunità di sentire dal vivo alcune tra le più grandi voci liriche di fine Novecento e di assistere, soprattutto al Teatro alla Scala di Milano, a memorabili allestimenti storici da Strehler, a Ronconi, a Ponelle.

L'Europa nel xx secolo

Memoria del Male; tentazione del Bene

L'impegno di tutti deve essere finalizzato ad un'Europa unita, che si faccia carico dei problemi di tutti, insieme, senza chiudersi dietro muri e confini insormontabili. Un'Europa "oltre il confine" questo l'obiettivo da perseguire. Gli scrittori sono stati scelti nell'intento di andare oltre le tragedie del secolo scorso.

A cura di Giovanna Corchia

Giovedì 9 novembre

***La notte tutto è possibile, anche i forni crematori* di Elie Wiesel**

Perché dovevo santificare il Suo Nome? L'Eterno, il Signore dell'Universo, l'Eterno Onnipotente taceva.

Giovedì 16 novembre

***Processo a Dio* di Stefano Massini**

Accuso Dio di averci traditi, beffati. Di averci fatto sperare invano.

Giovedì 23 novembre h. 14.45

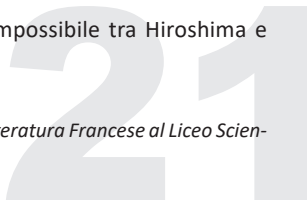
***Hiroshima mon amour* di Marguerite Duras**

[Film di Alain Resnais]

Un accostamento a prima vista impossibile tra Hiroshima e l'amore.

Giovanna Corchia

Docente, per molti anni, di Lingua e Letteratura Francese al Liceo Scien-



tifico "Paolo Giovio" e in altre scuole superiori della provincia di Pavia e di Como. Attività di mediazione linguistica nella scuola primaria di Monte Olimpino a Como e di Cava Manara a Pavia con le seconde generazioni. Ha conseguito la Laurea in Scienze Politiche. È stata animatrice di gruppi di autoaggiornamento in Linguistica applicata, didattica dell'insegnamento delle Lingue con il supporto della facoltà di Lettere e Lingue dell'Università di Pavia. Ha preso parte a esperienze di sperimentazioni e innovazioni didattiche. È membro del gruppo promotore dell'Associazione Culturale Italia – Francia (ACIF) di Pavia. Svolge numerose attività di animazione culturale: presentazione di opere letterarie e film nelle scuole, di spettacoli del Piccolo Teatro di Milano per gruppi di abbonati.

Libri aurei

Tra libri, manoscritti e altre mirabilia della Biblioteca Comunale di Como

Un percorso bibliografico e iconografico tra i tesori nascosti nella Biblioteca per scoprire manoscritti e antichi libri a stampa: libri che aprono scenari inaspettati, provenienti da tutto il mondo, opere che hanno viaggiato con i loro antichi possessori, insieme alle loro biblioteche, prima di approdare alla Biblioteca civica.

A cura di Chiara Milani

Martedì 14 novembre

***Manoscritti da non dimenticare,
manoscritti per non dimenticare***

Un excursus tra i manoscritti e le carte d'archivio della Biblioteca: dai codici medievali che hanno fornito all'Europa medioevale un'identità religiosa e culturale, alle carte d'archivio di scrittori, poeti, artisti alle soglie del Novecento.

Martedì 21 novembre

La rivoluzione della stampa

La ricchezza delle biblioteche è conseguenza di un'invenzione: la stampa a caratteri mobili, comparsa intorno al 1450, innovativo mezzo di diffusione preciso, veloce, inarrestabile per nuove

idee, scienza e cultura. Quali le conseguenze? Censura e libertà nei libri dell'Europa del Rinascimento, a colloquio con il mondo.

Martedì 28 novembre

Nuovi libri per nuovi mondi

Libri e giornali dei Mondi Nuovi e dei nuovi scenari politici: strumenti di propaganda, ribellione, informazione e conoscenza, accompagnano il percorso di emancipazione degli europei dalla sudditanza alla cittadinanza e la divulgazione di teorie scientifiche innovative.

Chiara Milani

È responsabile scientifico della Biblioteca Comunale di Como: si occupa di fondi antichi e cura mostre sul patrimonio documentale, manoscritti e libri d'artista. È stata docente di biblioteconomia, ha svolto attività di consulenza in ambito biblioteconomico e culturale ed è autrice di numerose pubblicazioni storico – scientifiche. È presidente del CIRE, Centro Insubrico Ricerche Etnostoriche e membro del Centro di Scienze e Simbolica dei Beni Culturali dell'Università dell'Insubria.

Aspettando Caravaggio

Prima della visita

Prima della visita alla Mostra "***Dentro Caravaggio***" i relatori racconteranno - del grande artista - i lati oscuri della sua breve e tormentata vita, della produzione giovanile e matura, degli anni della latitanza e della misteriosa morte a soli trentanove anni e delle innovazioni iconografiche, tecniche e stilistiche.

A cura di Rosa De Rosa, Alberto Rovi,

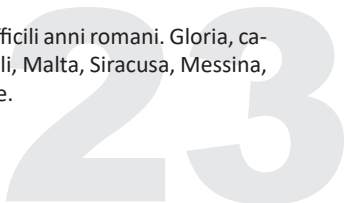
Maria Teresa Benincasa

Giovedì 30 novembre

Vita e carriera

La formazione milanese e i primi difficili anni romani. Gloria, caduta e fuga: gli ultimi anni tra Napoli, Malta, Siracusa, Messina, Palermo e Porto Ercole dove muore.

Rosa De Rosa



Giovedì 7 dicembre

Innovazioni iconografiche e le ricadute locali del caravaggismo

Alberto Rovi

Giovedì 14 dicembre

Visita guidata alla mostra "Dentro Caravaggio"

Ritrovo ore 10.15 davanti al Palazzo Reale

Partenza da Como Lago, con Ferrovie Nord, alle ore 8.30. (Possibile organizzarsi autonomamente). La visita sarà effettuata solo se si raggiungerà il numero di 25 partecipanti. Il prezzo indicativo comprensivo di prenotazione, ingresso e guida è di 21euro.

Maria Teresa Benincasa

[tel. 031 593318 - Mail: mt.marelli@alice.it]

Rosa De Rosa

Docente di storia dell'arte. Si interessa di letteratura e scrittura. Ha allestito mostre, scritto recensioni e presentato libri. Ha collaborato, come responsabile culturale, alla Libreria "Clexidra" di Lugano, creando una rete di rapporti tra donne che scrivono e donne che leggono. Collabora dal 2006 alla Rivista Scientifica di Psicologia Link. Lavora da alcuni anni all'Accademia di Belle Arti "Aldo Galli", Gruppo IED, dipartimento Arti Contemporanee e si occupa di eventi collegati al mondo dell'arte.

Alberto Rovi

Storico dell'arte e pubblicista, docente all'Accademia "Aldo Galli" di Como, scuola di restauro; già docente al Liceo Volta e all'Università dell'Insubria. Ha pubblicato monografie sull'arte lombarda, chiese, palazzi e ville di Como, il Teatro Sociale e il Duomo. Attualmente è curatore dell'istituendo Museo del Duomo di Como.

Famiglia, corpo, medicina Medioevo: la storia poco narrata della donna e dell'infanzia

Siamo abituati a pensare alla storia come a una successione di eventi e di personaggi straordinari. Avventuriamoci invece a sco-

prire la vita quotidiana delle persone comuni, quella che sarebbe stata la nostra se fossimo vissuti in altre epoche e altri contesti.

A cura di Rosanna Di Marco Liberi

Martedì 5 dicembre

La casa, la donna, il cibo, i vestiti nella società medievale

Martedì 12 dicembre

Il matrimonio, il lavoro, i bambini, il convento

Martedì 19 dicembre

L'igiene, il corpo, le malattie, le cure, le credenze

Rosanna Di Marco Liberi

Appassionata di storia e di scrittura, laureata in scienze politiche e autrice di romanzi storici, ha approfondito le sue conoscenze con particolare attenzione verso la condizione della donna e dell'infanzia nella storia.

Stranieri, migranti: cittadini Unione di popoli, tradizioni e culture in terra comense

Territori di frontiera, Como e la sua provincia, nascono dall'unione di popolazioni che si scontrano, si fermano e si mischiano nel corso dei secoli. Como si rafforza con l'arrivo di coloni; cresce d'importanza nel tempo dei Longobardi; subisce il dominio straniero, ma amplia i suoi confini commerciali e culturali. Dal Cinquecento, molti paesi della provincia sopravvivono con l'emigrazione in altri luoghi d'Italia e poi - dall'Ottocento - del mondo. Nel Novecento, accoglie profughi da regioni colpite e - col tempo - sa integrare immigrati dal Sud Italia. Oggi si confronta con la presenza dei migranti - diversi per tradizioni, cultura, religione - provenienti da terre e paesi in guerra e in miseria.

A cura di Fabio Cani e Gerardo Monizza

Mercoledì 6 dicembre

Coloni, barbari, invasori

Dalla fondazione della città di Como: i coloni che l'hanno popolata; i "barbari" longobardi con cui è convissuta; i francesi, gli spagnoli e gli austriaci che hanno dominato il territorio.

Mercoledì 13 dicembre

Emigranti, immigrati, migranti

Le diverse condizioni di popoli, le differenti culture, le persone mosse dal bisogno dal Cinquecento ai giorni nostri.

Fabio Cani

Editore (NodoLibri) e studioso di storia, si occupa da tempo delle vicende comasche, con un'attenzione particolare alla modernità, alla contemporaneità e alla connessione tra vicende storiche, culturali e artistiche; ha collaborato a studi sull'industria tessile e sulla cultura imprenditoriale comasca del Novecento; con l'Istituto di Storia contemporanea "P.A. Perretta" e con la Camera del Lavoro per la storia del lavoro. Ha recentemente pubblicato due volumi dedicati all'architettura del Novecento comasco (XXCO. L'Architettura del XX secolo in provincia di Como).

Gerardo Monizza

È editore (NodoLibri). Ha progettato e curato pubblicazioni di carattere storico e locale. Ha scritto una dozzina di libri (tra gli altri: 2 agosto, Sette giorni alla notte, Di grano antico, Como e il viaggio dei Re Magi, In principio era il Kaos); con Fabio Cani la Storia di Como (in quattro volumi). Opera nel settore della comunicazione culturale (SistemaComo2015, Expo2015); scrive articoli di costume. Ha collaborato per oltre dieci anni al quotidiano La Provincia edizione di Como (politica) e di Sondrio (cultura). È responsabile del magazine online www.jsc15.it

Con il giusto timore e con il dovuto rispetto

Sulla presenza quotidiana dei defunti nel mondo della tradizione

Al contrario di quanto avviene ai nostri giorni, in cui le diverse scienze e la medicina hanno allontanato dalla nostra percezione

l'idea della morte, rinviandone il momento di qualche lustro o di qualche decennio, nel mondo tradizionale la morte, i defunti - sotto varie forme - erano, per gli umani, onnipresenti compagni di viaggio nel breve percorso sulla terra. Talvolta ostili agli uomini, più spesso compagni pacificati, aiutavano gli uomini a lottare contro le difficoltà e le avversità dell'esistenza, e di cui non si aveva paura se fossero stati trattati con l'affetto e con il sacro timore che erano loro dovuti. Gli incontri prendono in considerazione tre argomenti diversi, legati in qualche modo alla convivenza dei nostri antenati con i loro Lari protettori.

A cura di Rossano Nistri

Martedì 9 gennaio

Acque dei vivi, acque dei morti

Mitologie acquatiche attorno alle *Fonti delle Fate*. Molte acque sorgive erano in passato messe in relazione alla presenza di entità superiori, capaci di fornire alle acque stesse i più vari poteri terapeutici e ai luoghi circostanti una forte carica di mistero. I luoghi frequentati da queste entità superiori spesso definite "fate", sono riconoscibili da caratteristiche ben precise.

Martedì 16 gennaio

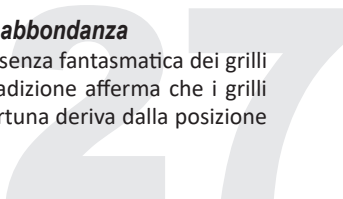
Mangiatori di sangue

Eziologia e antropologia dei cibi di sangue. L'uomo si è sempre nutrito del sangue animale, ma ha dovuto mettere a punto delle strategie psicologiche, rituali e gastronomiche per poter convivere con l'idea del "sacrificio necessario", cioè con il bisogno di uccidere per sopravvivere, accettando la compagnia dei defunti accolti con il cibo nel proprio corpo.

Mercoledì 23 gennaio

Grande grillanza, grande abbondanza

Piccola indagine culturale sulla presenza fantasmatica dei grilli nel mondo popolare. Perché la tradizione afferma che i grilli portano la buona sorte? La loro fortuna deriva dalla posizione



assegnata a questi insetti nell'immaginario e nei codici simbolici del passato, in stretto collegamento con gli ambiti della morte, della rinascita e della sessualità.

Rossano Nistri

Nato a San Miniato in Toscana, insegnante in pensione, vive a Como; si interessa degli aspetti storico-antropologici della gastronomia tradizionale. Ha collaborato al Compact cucina (1990) e al Dizionario di Storia (1993) e con le riviste La Gola e Slow. Con Marco Riva e Monica Paolazzi ha pubblicato "Per un codice della cucina lombarda" (1997-2001). È autore di numerosi saggi e di libri: L'oca (1997), Dire fare gustare (1998), Crapa Pelada l'a fa' i turtei (2002), Como e Lecco in cucina (2014).

Echi della Prima Guerra Mondiale Pensieri, opere, dolori negli autori, Nobel della letteratura mondiale

Non mancano testimonianze e testi letterari, relativi alla I guerra mondiale, di autori che hanno ottenuto il premio Nobel. Tra tutti spicca "*Addio alle armi*" di Hemingway, ma sono almeno una dozzina i poeti o scrittori "laureati", che hanno espresso pensieri o hanno rivissuto nella loro opera degli episodi o lo spirito della Grande Guerra.

A cura di Abele Dell'Orto

Mercoledì 10 gennaio

Al di sopra della mischia

Il titolo è quello di un'opera di R. Rolland (Nobel 1915), ma si parlerà anche di C. Spitteler (1919), sostenitore della neutralità della Svizzera, e del poco, riferito alla Grande Guerra, che si ritrova in Pirandello (1934) e Montale (1958).

Mercoledì 17 gennaio

Hemingway e altri

Oltre ad esaminare "*Addio alle armi*" di E. Hemingway (Nobel 1954), si parlerà anche di W. Churchill (1953), di un saggio di B. Shaw (1925) e di altre testimonianze.

Mercoledì 24 gennaio

Romanzi: il fronte balcanico e quello orientale

I riferimenti principali alle vicende dei fronti balcanico ed orientale si trovano in tre romanzi: “*Il ponte sulla Drina*” di I. Andrić (Nobel 1961), “*Il dottor Živago*” di B.L. Pasternak (1968) e “*Il placido Don*” di M.A. Šolochov (1965).

Abele Dell’Orto

Già docente di lettere classiche presso il Liceo “Volta”, ora si dedica alla presentazione dei premi Nobel della letteratura presso l’Università Terza Età “A. Volta” di Como. Ha cominciato dal primo, il poeta francese A. Sully-Prudhomme (Nobel 1901), poi ha proceduto sistematicamente in ordine cronologico e ora è arrivato a Nadine Gordimer (Nobel 1991).

Bla bla food nr. 2

Conosci i cibi per orientarti nelle scelte alimentari

Trasformiamo la soffocante presenza di informazioni e trasmissioni riguardante la cucina nell’occasione di compiere una salutare passeggiata tra principi nutritivi e conoscenza dei prodotti, per migliorare la nostra salute senza offendere il gusto delle papille.

A cura di Loredana Minoretti

Giovedì 11 gennaio

La piramide della dieta mediterranea

I nutrienti: come organizzarli nella dieta giornaliera. Introduzione sui principi nutritivi, alimenti che li contengono e suddivisione organizzata nella razione alimentare giornaliera secondo i dettami della dieta mediterranea.

Giovedì 18 gennaio

Mangia sano e vivi meglio

Lettura delle etichette – tipologia di condimenti grassi animali e oli. Grassi: quali utilizzare in base agli impieghi in cucina.

Giovedì 25 gennaio

I prodotti alimentari

Come sceglierli e le fonti di approvvigionamento. L'Italia vista come giacimento enogastronomico tra i prodotti da salvare di slow food, quali privilegiare e dove trovarli nel nostro territorio.

Loredana Minoretti

Docente di Merceologia, Igiene e Dietologia presso il CFP di Como. Specialista in ristorazione collettiva. È co-autrice di: "Ricette di Gualtiero Marchesi per Ipergliceridemia – Ipercolesterolemia – Iperlipidemia combinata" e "Ricette di Gualtiero Marchesi - La cucina regionale Italiana"- ed. Corriere della sera; Rosanna Lambertucci "Le ricette della salute" ed. Arnoldo Mondadori; Angelo Colzani, Loredana Minoretti "La dieta anticolesterolo" ed. Vallardi; Corti, Minoretti, Zimbardi, Tona "La cucina – aspetti organizzativi, operatività, tecnologie, informazioni storico gastronomiche" ed. Hoepli. Ha partecipato nel 1993 al programma televisivo di Rai Due "Ristorante Italia" con Gualtiero Marchesi.

Sorseggiando una tazza di tè

Parliamo di Giappone

"È attraverso i modi di porsi nei confronti della natura, e il mondo del divino, che il Giappone ha elaborato la propria indiscutibile originalità. Nelle vie dell'arte, intesa nel senso più lato dalla pittura alla letteratura, dalla grafica alla musica, dall'architettura al teatro, dalla scultura alla cerimonia del tè, l'approccio con la natura ha dato vita a una gamma ricchissima e del tutto originale di forme di espressione e di comportamento". [Gian Carlo Calza, Stile Giappone, Einaudi 2002]

Il rapporto con la natura è una componente della tradizione culturale e artistica giapponese: Parleremo dell'Ikebana, "la "via dei fiori", dove non esiste - come primo pensiero - quello di fare una "bella composizione"; il valore estetico è importante, ma è la risultante di un'attitudine a intraprendere un cammino interiore, un percorso di conoscenza fondata sull'esperienza viva, nel dialogo costante tra chi compone e i fiori; parleremo anche della "cerimonia del tè", dove ogni gesto, ogni oggetto sono permeati da semplice, intima bellezza. Riprenderemo alcuni

temi della poesia haiku e altri della vita tradizionale giapponese.

A cura di Maria Rita Molteni

Mercoledì 31 gennaio

Giappone. Sentimento della natura

Maria Rita Molteni

Laureata in Pedagogia, si interessa di poesia, narrativa, teatro, cultura orientale, in particolare giapponese. Frequenta da anni il "Centro di Cultura Giapponese Oriente Occidente" di Milano. Collabora da tempo con l'Università Popolare e ne è attualmente la Presidente. Si è occupata con altri curatori del "Mese della poesia" e, più recentemente, del percorso triennale dedicato alla letteratura integrale de "I Promessi Sposi" che ha coinvolto tantissime persone e tanti luoghi della città. Gli ultimi suoi incontri sono stati dedicati a Jane Austen e ai cantautori Dalla e De Gregori.

Corsi annuali

Laboratori di lingue straniere

I corsi di Lingue dell'Università Popolare si svolgono da più anni. Gli Insegnanti sono tutti volontari e offrono il loro tempo e la loro competenza con grande apprezzamento da parte dei corsisti. Per la quasi totalità provengono da esperienze d'insegnamento pluriennale nelle Scuole. I corsi si svolgono in giorni e orari diversificati. Loro tratto distintivo sono la qualità della docenza e il clima comunicativo e amichevole, attento al piacere di stare e apprendere insieme. Sono centrati soprattutto sulla "comprensione" e sul "parlato", realizzando in modo vivo e contestuale anche la necessaria familiarizzazione con gli aspetti grammaticali per i primi corsi e i ricorsivi richiami nei corsi avanzati. Il lavoro utilizza altresì gli strumenti mass-medioologici e informatici. I numeri accanto al corso indicano le annualità già effettuate dal gruppo.

Inglese 1 VEN 9.30 Stella Lanza

Inglese 2 MAR 8.40 Liliana Faverio

Inglese 3 GIO 10.45 Anna Falezza

Inglese 4 MER 8.50 Stella Lanza

Inglese 5 MER 10.30 Loredana Melchiori

Inglese 6 GIO 9.00 Anna Falezza

Inglese 7 MAR 15.30 Regina Confalonieri

Inglese 8 LUN 10.00 Marisa Mauri

Inglese 9 MAR 9.30 Ornella Benzoni

Inglese 10 MER 17.30 Gloria Brown

Inglese avanzato MAR 10.30 Cinzia Colombo,

Rebecca Sanders

Spagnolo di base MER 10.30 Ana Rosa Ruiz

Spagnolo intermedio MER 16.00 Gloria Castelli

Spagnolo avanzato LUN 15.30 Ana Rosa Ruiz

Tedesco di base LUN 17.30 Gianfranco Pozzi

Tedesco 3 VEN 17.30 Gianfranco Pozzi

Tedesco 4 VEN 15.30 Gianfranco Pozzi

Francese conversazione LUN 15.30 Maria Pasquini

Educazione artistica

Laboratorio di pittura e creatività

Il corso di pittura quest'anno si basa - soprattutto - sulla conoscenza approfondita dell'uso degli acquerelli:

Primo quadrimestre

Conoscenza dell'acquerello; suo utilizzo; conoscenza e preparazione dei vari tipi di carte per acquerello; dimensione e uso di pennelli tondi o piatti e loro utilizzo in coppia; conoscenza delle proporzioni fra colore ed acqua; inizio di sfumature su righe, sfere, motivi geometrici semplici; applicazione dell'acquerello su motivi ornamentali; acquerelli per fiori, frutta e piante; nuova

interpretazione di un quadro d'autore; applicazione della tecnica acquisita su paesaggi semplici (mare, monti, campagne); traduzione di uno stesso motivo in monocromatico o colorato.

Secondo quadrimestre

La seconda parte del corso sarà invece interessata da una sorta di atelier.

Si realizzeranno disegni su stoffe, foulard, sciarpe, camicie, T-shirt utilizzando tecniche tradizionali o alternative.

Alla fine ogni partecipante avrà uno o più capi di abbigliamento o accessori realizzati personalmente.

Durata del corso: da ottobre a tutto maggio

Giorno orario: il giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00

Insegnante Claudia Verso

Diplomata all'Istituto di Setificio "Paolo Carcano"; poi disegnatrice alla "Fiorete" di Fino Mornasco. Ha aperto uno studio di disegni "Claudia Verso Disegni". In seguito ha insegnato nei corsi serali e diurni al CFP "G. Castellini" e nei corsi serali al Setificio. Per lei insegnare è il "lavoro" più bello del mondo, faticoso, non sempre riconosciuto, ma ineguagliabile. Ora è docente all'Università Popolare per trasmettere l'esperienza ottenuta nel campo del disegno professionale.

Esperienze con altri

Invito a Teatro

Domeniche insieme a Milano

In occasione del 70° anniversario del Piccolo Teatro di Milano (Teatro d'Europa) la stagione teatrale 2017/18 è particolarmente significativa. Si rafforza l'originaria idea di "teatro per tutti", come strumento di condivisione tra generazioni diverse in contesti in continuo cambiamento. La selezione degli spettacoli è stata attuata in base ai seguenti criteri:

- orientamento dell'esperta teatrale Marta Comeglio che pre-

- senterà alcuni spettacoli;
- interpretazione di attori di notevole livello;
 - varietà dei testi: dal genere classico al contemporaneo.

**A cura di Maria Teresa Benincasa
e Maria Teresa Martuccelli**

29 ottobre

Teatro Grassi

Emilia di *Claudio Tolcachir*

Regia di *Claudio Tolcachir* con *Giulia Lazzarini*

Il testo scritto dal regista è un'attenta analisi delle relazioni sulla famiglia e sui suoi travagliati rapporti interni. Valter incontra casualmente, dopo vent'anni, la sua bambinaia Emilia e la introduce nella sua famiglia. Questa presenza riporta in luce, tra memoria e realtà, lontani ricordi che sembravano dimenticati.

19 novembre

Teatro Studio

Uomini e no di *Michele Santeramo*

Regia di *Carmelo Rifici*

Una compagnia di giovani attori professionisti si mette alla prova interpretando una drammaturgia scritta da Michele Santeramo ispirata al romanzo di Elio Vittorini pubblicato nel 1945. Il testo racconta le vicende di un gruppo di partigiani impegnati a contrastare l'occupazione fascista nella città di Milano.

28 gennaio

Teatro Strehler

L'interpretazione dei sogni di *Stefano Massini*

Regia di *Federico Tiezzi* con *Fabrizio Gifuni*

Dal testo di Stefano Massini una produzione di straordinaria importanza dedicato ad un'opera mai portata sulle scene. È il testo dello specchio, dello sdoppiamento, del sogno nel sogno, della scatola che contiene un'altra scatola. Si assiste all'emozionante e graduale scoperta di un metodo che, attraverso la discesa nel profondo, consente di arrivare all'interpretazione dei sogni.

8 aprile

Teatro Grassi

Copenaghen di *Michael Frayn*

Regia di *Mauro Avogadro* con *Umberto Orsini, Giuliana Lojodice, Massimo Popolizio*

In un luogo che ricorda un'aula di fisica si ritrovano, a distanza di molti anni, gli scienziati Niels Bohr, sua moglie Margrethe e Werner Heisenberg coinvolti nel 1941 nella ricerca scientifica verso la bomba atomica, per chiarire i motivi del loro incontro nella Copenaghen occupata dai nazisti.

22 aprile

Teatro Strehler

Questi fantasmi di *Eduardo De Filippo*

Regia di *Marco Tullio Giordana*

È una commedia in tre atti, scritta nel 1945 con un testo in perfetto equilibrio tra comico e tragico che propone uno dei temi centrali della drammaturgia eduardiana: quello della vita messa tra parentesi, sostituita da una maschera imposta dalla società e dalle circostanze.

27 maggio

Teatro Strehler

PaGAGnini (concerto) di *David Ottone e Juan Francisco Ramos*

Regia di *David Ottone*

Questa rappresentazione unisce la musica classica con il virtuosismo e l'ironia di quattro fantastici musicisti con un risultato sorprendente: un "dis-concerto" che passa in rassegna alcuni momenti della musica classica abbinati, in maniera ingegnosa, con la musica pop. E' un concerto in cui la solennità della musica classica si combina perfettamente con momenti di sottile umorismo.

18 marzo

Teatro Strehler

Medea di *Euripide*

Regia di *Luca Ronconi* con *Franco Branciaroli*

Branciaroli riallestisce uno spettacolo evento del teatro italiano: La Medea di Luca Ronconi di cui fu protagonista nel 1996. "Io non interpreto una donna – spiega Branciaroli – sono nei panni di un uomo che recita una parte femminile, è molto diverso".

[Fuori abbonamento]

Interventi di Marta Comeglio

Il prezioso contributo dell'esperta è una straordinaria opportunità da non perdere perché offre delle specifiche chiavi di lettura, non solo per alcuni spettacoli in programma, ma anche per una maggiore comprensione del linguaggio teatrale.

Lunedì 6 novembre h. 15.00

Presentazione dello spettacolo "Uomini e no"

Lunedì 22 gennaio h. 15.00

Presentazione dello spettacolo "L'interpretazione dei sogni"

In collaborazione con altri

Corso Informatica di base

Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso di Informatica di base. Il programma prevede:

- Cos'è e come si utilizza un personal computer partendo dai concetti base
- Come scrivere e memorizzare lettere, testi, ricette. Archiviare e gestire i documenti, le fotografie ed altro
- Internet come funziona e a cosa serve. La "navigazione" nei siti di ricerca e stampa informazione
- Cenni di posta elettronica

Sede del corso: Scuola Castellini; via Sirtori 10

Durata e calendario: 8 incontri di 2 ore ciascuno a partire da martedì 17 ottobre ore 15.00

Camminare fa bene & diverte

Camminare fa bene & diverte è un gruppo organizzato da **Università Popolare di Como, Legambiente Circolo Angelo Vassallo Como** e **Acli di Como** con lo scopo di socializzare, praticare uno stile di vita sano, attivo, sostenibile e conoscere il territorio.

Il Gruppo si trova il **venerdì pomeriggio** per camminare lungo

un percorso urbano o extraurbano. Si tratta di un'attività fisica moderata: per partecipare non sono richieste abilità particolari, né equipaggiamento specifico (solo abbigliamento idoneo e scarpe comode, bastoncini); la percorrenza va dai 5 ai 7 chilometri con piccoli dislivelli.

Durante la bella stagione le camminate sono più lunghe e dedicate ai laghi e alle montagne, nel periodo invernale - invece - si percorrono strade e sentieri nel comune di Como o nei paesi limitrofi.

La partecipazione è libera; l'organizzazione declina ogni responsabilità.

Per motivi di carattere organizzativo le persone che intendono partecipare alle camminate entro la fine di Ottobre devono aderire ad una delle tre organizzazioni che promuovono l'iniziativa:

Auser Università Popolare Como

Legambiente Como

Acli Como

A cura di Gabriella Bonanomi

con la collaborazione di **Maria Grazia Roncoroni**

e **Michele Marciano**

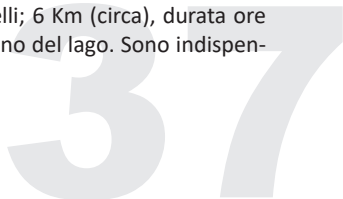
Mese di ottobre, programma:

Venerdì 6

Rovenna, Cave di Moltrasio, Moltrasio

Ritrovo ore 14.30 presso il posteggio del cimitero di Rovenna (si raggiunge da Cernobbio: alla seconda rotonda si svolta a sinistra). Percorso su un sentiero in parte esposto e stretto, con fondo sassoso e con leggeri dislivelli; 6 Km (circa), durata ore 2.30. Ottima la vista sul primo bacino del lago. Sono indispensabili scarponi e racchette.

Venerdì 13



Dizzasco e la valle dei mulini

Ritrovo ore 14.30 in Via San Pietro a Dizzasco (Dizzasco si raggiunge da Argegno). Visita alla chiesa parrocchiale di Dizzasco e al centro storico. Valle dei mulini, Parco Traversa. Camminata lungo il corso del Telo alla scoperta dei mulini. Percorso agevole, in parte su strada asfaltata e su un sentiero nei boschi, di circa 4 km. Si consigliano scarponcini e racchette.

Sabato 14

Peglio e Livo Alto lago

(Solo se si raggiunge un numero minimo di 10 partecipanti)
Ritrovo ore 10.30 davanti alla chiesa di Sant'Eusebio a Peglio (Peglio si raggiunge salendo da Gravedona). Visita a S. Eusebio, si raggiunge a piedi Livo, visita al paese e alla chiesa di San Giacomo Nuovo, pausa pranzo, visita a San Giacomo Vecchio e ritorno al parcheggio (ore 16 circa). Percorso agevole, pianeggiante, su strada asfaltata e sentieri nel bosco.

Iscrizioni entro il 9 ottobre

Venerdì 20

Moltrasio, Tosnacco, Laglio

Ritrovo ore 14.30 nella Piazzetta di Tosnacco (Moltrasio, sulla nuova Regina al semaforo si svolta sulla sinistra venendo da Como). Percorso su sentiero agevole, in parte acciottolato, nei boschi con belvedere sul lago, dislivello 60 metri. Andata e ritorno 6.30 km (se si raggiunge Laglio), durata circa ore 2.30. Si raccomandano scarponcini e racchette.

Venerdì 27

Ponzate, Valle di Ponzate

Ponzate si raggiunge da Tavernerio oppure proseguendo da Camnago Volta. Ritrovo alle ore 14.30 presso il parcheggio del cimitero di Ponzate. Camminata di circa 6 km nella valle di Ponzate su sentieri in mezzo ai boschi con leggeri dislivelli. Si raccomandano scarponcini e racchette.

Per partecipare occorre:

- prenotare 1 giorno prima (giovedì) lasciando il nominativo e numero di telefono presso la sede dell'**Università Popolare**
- o mandando una e mail a "***gabriella.cammino@virgilio.it***"
- oppure un SMS al n **3336973096** specificando nome dei partecipanti, numero di telefono e camminata a cui si intende partecipare.

Ci puoi seguire nella pagina facebook "**camminare fa bene e diverte**".

I venerdì del Cinema Gloria

Pomeriggi al Cinema Gloria alle ore 15.30

Riprendono gli appuntamenti con il cinema, in collaborazione con l'Arci. I film proposti sono generalmente prime visioni o film che hanno avuto larghi consensi di critica o di pubblico nel corso dell'anno.

Per seguire la programmazione dei film, di settimana in settimana, consultate il nostro sito web o la nostra pagina Facebook.

L'UP al Teatro Sociale

Abbonamento agli spettacoli della Stagione notte 2017-2018

Il **Teatro Sociale di Como** propone agli iscritti dell'**Università Popolare** un particolare e favorevole abbonamento agli spettacoli della "**Stagione notte**" (teatro e musica) 2017-2018.

Inoltre, come già gli scorsi anni, gli iscritti all'UP godono di uno sconto del 20% sugli spettacoli in cartellone (presentando la tessera UP alla biglietteria).

Per informazioni scrivere a **Gerardo Monizza**
g.monizza@nodolibri.it

